



COMUNE DI ARGENTA

Provincia di Ferrara

IL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Marco Mari

Eugenio Caperchione

Roberto Bianchi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 08 marzo 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET – Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Argenta (FE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Comacchio, 08 marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Marco Mari

Eugenio Caperchione

Roberto Bianchi

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Argenta (FE) nominato con delibera consiliare n. 44 del 31/07/2018 e successivamente integrato in uno dei suoi componenti a seguito di dimissioni volontarie, con delibera consiliare n. 4 del 05/02/2019

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 21/02/2019 – nota prot.n. 3996 - lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 19/02/2019 con delibera n.12, completo degli allegati obbligatori di seguito indicati, integrati e trasmessi da ultimo in data 08/03/2019:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i

tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati con Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta all'interno del quale sono stati inseriti:
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
 - programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - la proposta di delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali IMU e TASI;
 - la proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016 (*ricompreso nella nota integrativa*);

- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti (*ricompreso nella nota integrativa*).

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 19/02/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.25 del 28/05/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.17 in data 26/05/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;

- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	10.299.615,78
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.453.204,03
b) Fondi accantonati	6.764.624,29
c) Fondi destinati ad investimento	127.751,16
d) Fondi liberi	1.954.036,30
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	10.299.615,78

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2016	2017	2018
Disponibilità:	2.680.074,25	5.056.489,72	7.146.073,01
di cui cassa vincolata	426.590,91	682.473,02	675.956,65
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente *si è* dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	571.201,97	103.808,41	103.808,41	103.808,41
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.634.350,93	643.407,14	2.560.209,35	0,00
	Ut lizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	2.531.436,44	205.000,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo-ut lizzato ant tipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	205.000,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	5.056.489,72	7.146.073,01		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.854.700,33	previsione di competenza previsione di cassa	14.483.762,89 14.368.597,50	14.520.342,00 15.775.042,33	14.520.342,00	14.520.342,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	704.894,73	previsione di competenza previsione di cassa	2.056.830,20 2.356.983,66	1.804.473,96 2.509.368,69	1.651.600,92	1.197.363,92
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	5.999.460,77	previsione di competenza previsione di cassa	4.501.675,19 4.759.837,90	5.585.614,03 7.716.074,80	5.524.097,10	5.523.041,44
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.492.682,10	previsione di competenza previsione di cassa	1.412.671,57 603.609,62	1.427.470,80 2.465.152,90	1.724.099,98	157.269,78
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	795.612,36	previsione di competenza previsione di cassa	676.341,15 815.060,71	2.760.209,35 3.555.821,71	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accessione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	476.341,15 476.341,15	2.560.209,35 2.560.209,35	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	745.764,88	previsione di competenza previsione di cassa	3.150.000,00 3.139.789,96	3.173.000,00 3.918.764,88	3.173.000,00	3.173.000,00
TOTALE TITOLI		12.593.115,17	previsione di competenza previsione di cassa	26.757.622,15 26.520.220,50	31.831.319,49 38.500.434,66	26.593.140,00	24.571.017,14
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		12.593.115,17	previsione di competenza previsione di cassa	31.494.611,49 31.576.710,22	32.783.535,04 45.646.507,67	29.257.157,76	24.674.825,55

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI	4.764.367,91	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	19.978.354,90 <i>(103.808,41)</i>	20.213.166,22 3.910.120,12 103.808,41	20.003.288,62 2.419.408,12 <i>(103.808,41)</i>	19.509.438,72 551.218,00 <i>(0,00)</i>
		previsione di cassa	21.318.888,35	22.439.837,16		
SPESE IN CONTO CAPITALE	3.991.277,51	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	6.796.772,31 <i>(643.407,14)</i>	5.473.803,51 1.093.910,15 2.560.209,35	4.934.525,55 0,00 <i>(0,00)</i>	807.486,00 0,00 <i>(0,00)</i>
		previsione di cassa	4.854.278,56	6.904.871,67		
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	476.341,15	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	676.341,15 <i>(0,00)</i>	2.760.649,49 0,00 0,00	0,00 0,00 <i>(0,00)</i>	0,00 0,00 <i>(0,00)</i>
		previsione di cassa	676.341,15	3.236.990,64		
RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	893.143,13 <i>(0,00)</i>	1.162.915,82 0,00 0,00	1.146.343,59 0,00 <i>(0,00)</i>	1.184.900,83 0,00 <i>(0,00)</i>
		previsione di cassa	1.323.568,52	1.162.915,82		
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 <i>(0,00)</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 <i>(0,00)</i>	0,00 0,00 <i>(0,00)</i>
		previsione di cassa	0,00	0,00		
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.492.219,76	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	3.150.000,00 <i>(0,00)</i>	3.173.000,00 3.000,00 0,00	3.173.000,00 0,00 <i>(0,00)</i>	3.173.000,00 0,00 <i>(0,00)</i>
		previsione di cassa	3.150.000,00	4.665.219,76		
TOTALE TITOLI	10724206,33	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	31.494.611,49 <i>-747.215,55</i>	32.783.535,04 5.007.030,27 2.664.017,76	29.257.157,76 2.419.408,12 -103.808,41	24.674.825,55 551.218,00 0,00
		previsione di cassa	31.323.076,58	38.409.835,05		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10724206,33	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	31.494.611,49 <i>-747.215,55</i>	32.783.535,04 5.007.030,27 2.664.017,76	29.257.157,76 2.419.408,12 -103.808,41	24.674.825,55 551.218,00 0,00
		previsione di cassa	31.323.076,58	38.409.835,05		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	103.808,41
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	643.407,14
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	747.215,55

Il Fondo pluriennale vincolato in entrata 2019, è dato in parte investimenti da somme reimputate nel 2019, in corso d'anno 2018, attraverso due variazioni di esigibilità necessarie per l'adeguamento degli stanziamenti al cronoprogramma delle opere, nel dettaglio:

- variazione di esigibilità per € 390.755,08, riguardante i lavori di riqualificazione della Piazza, effettuata con variazione di assestamento DCC nr. 42 del 31.07.2018, e modificata per quanto riguarda la fonte di finanziamento con DGC nr.152 del 25.09.2018 (con ratifica DCC nr.50 del 19.10.2018);
- variazione di esigibilità per €44.700,00, riguardante gli interventi relativi a piste ciclabili, effettuata con determinazione nr. 783 del 28.12.2018;
- variazione di esigibilità per € 207.952,06 , riguardante gli interventi relativi a messa in sicurezza di ponti, effettuata con determinazione nr. 783 del 28.12.2018.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	7.146.073,01
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.775.042,33
2	Trasferimenti correnti	2.509.368,69
3	Entrate extratributarie	7.716.074,80
4	Entrate in conto capitale	2.465.152,90
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.555.821,71
6	Accensione prestiti	2.560.209,35
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.918.764,88
TOTALE TITOLI		38.500.434,66
TOTALE GENERALE ENTRATE		45.646.507,67

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	22.439.837,16
2	Spese in conto capitale	6.904.871,67
3	Spese per incremento attività finanziarie	3.236.990,64
4	Rimborso di prestiti	1.162.915,82
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.665.219,76
TOTALE TITOLI		38.409.835,05
SALDO DI CASSA		7.236.672,62

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 675.956,65.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	7.146.073,01
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.854.700,33	14.520.342,00	17.375.042,33	15.775.042,33
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	704.894,73	1.804.473,96	2.509.368,69	2.509.368,69
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.999.460,77	5.585.614,03	11.585.074,80	7.716.074,80
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.492.682,10	1.427.470,80	2.920.152,90	2.465.152,90
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	795.612,36	2.760.209,35	3.555.821,71	3.555.821,71
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	2.560.209,35	2.560.209,35	2.560.209,35
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	745.764,88	3.173.000,00	3.918.764,88	3.918.764,88
	TOTALE TITOLI	12.593.115,17	31.831.319,49	44.424.434,66	38.500.434,66
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	12.593.115,17	31.831.319,49	44.424.434,66	45.646.507,67

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	4.764.367,91	20.213.166,22	24.977.534,13	22.439.837,16
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	3.991.277,51	5.473.803,51	9.465.081,02	6.904.871,67
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	476.341,15	2.760.649,49	3.236.990,64	3.236.990,64
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		1.162.915,82	1.162.915,82	1.162.915,82
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		0,00	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	1.492.219,76	3.173.000,00	4.665.219,76	4.665.219,76
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.724.206,33	32.783.535,04	43.507.741,37	38.409.835,05
	SALDO DI CASSA				7.236.672,62

N.B. La Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) prevede al comma 906 “Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell’articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a **quattro dodicesimi** sino alla data del 31 dicembre 2019”. **Non viene ripristinato il limite derogatorio dei cinque dodicesimi.**

La legge di bilancio 2019 (n. 145/2018) introduce un altro tipo di anticipazione di liquidità. I commi da 849 a 857 introducono un dispositivo che consente a Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni di richiedere anticipazioni di liquidità a breve termine finalizzandone l’utilizzo alla accelerazione del pagamento dei debiti commerciali. La norma consente agli istituti di credito (banche, Cdp, intermediari finanziari, istituzioni finanziarie UE) di concedere anticipazioni di liquidità agli enti, da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali. La misura massima concedibile per gli Enti locali, e quindi anche ai Comuni, è di

3/12 delle entrate accertate nel 2017 relativamente ai primi tre titoli delle entrate (comma 850). Alle anticipazioni, che non costituiscono indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, non si applicano gli articoli 203, comma 1, lettera b), e 204 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché l'articolo 62 del decreto legislativo 23 giugno. Le anticipazioni non costituiscono indebitamento e possono essere richieste anche nel corso dell'esercizio provvisorio (comma. 851). Possono essere finanziati anche i debiti fuori bilancio, purché riconosciuti con le modalità previste dal TUEL (art. 194).

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.146.073,01		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	103.808,41	103.808,41	103.808,41
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	21.910.429,99 0,00	21.696.040,02 0,00	21.240.747,36 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi dagli investimenti indirettamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	8.269,78	8.269,78	8.269,78
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	20.213.166,22 103.808,41 2.465.521,00	20.003.288,62 103.808,41 2.483.036,00	19.509.438,72 0,00 2.508.104,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	1.162.915,82 0,00 0,00	1.146.343,59 0,00 0,00	1.184.900,83 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		646.426,14	658.486,00	658.486,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utile risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	635.986,00	658.486,00	658.486,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		10.440,14	0,00	0,00

L'importo di euro 8.269,78 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributi in conto interessi da parte dello Stato.

L'importo di euro 646.426,14 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- Proventi da sanzioni per violazioni a disposizioni del Codice della Strada per €635.986,00;
- Entrate correnti di varia natura per €10.440,14.

L'avanzo di parte corrente è destinato al finanziamento di investimenti, nello specifico:

- per € 150.000,00 a lavori di messa in sicurezza del Ponte Isonzo;
- per € 475.000,00 a lavori di manutenzione straordinaria delle strade (*contratto di concessione strade e pubblica illuminazione fra il Comune di Argenta e Soelia SpA*);
- per € 10.986,00 a trasferimenti in c/o investimenti all'Unione dei Comuni Valli e Delizie;
- per € 440,14 ad incremento della quota di partecipazione del Comune di Argenta nel Consorzio Delta 2000.

Utilizzo proventi alienazioni

Sono previsti €4.000,00, costituiti da diritti di superficie relativi ad un contratto ventennale fra il Comune di Argenta e SIPRO.

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	437.541,82	437.541,82	437.541,82
Entrate per eventi calamitosi			
<i>Altre da specificare:</i>			
Rimborso spese indagini statistiche a carico dello Stato	11.833,00	11.833,00	11.833,00
Consultazioni elettorali – trasferimenti dallo stato	30.163,99		
Consultazioni elettorali – spese a carico Regione	54.681,07		
Totale	534.219,88	449.374,82	449.374,82

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	38.163,99		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
<i>altre da specificare:</i>			
Consultazioni elettorali -spese a carico stato x lavoro straordinario personale dipendente	6.068,05		
Consultazioni elettorali – Spese a carico stato per servizi propaganda e facchinaggio	2.000,00		
Consultazioni elettorali – Spese a carico stato per prestazioni di servizi vari	13.000,00		
Consultazioni elettorali -spese a carico stato x acquisto stampati e materiale vario	600,00		
Consultazioni elettorali -spese a carico stato x compensi componenti seggi elettorali	13.000,00		
Consultazioni elettorali – spese a carico Regione	54.681,07		
Indagini statistiche a carico dello stato	11.833,00	11.833,00	11.833,00
Rimborsi di imposte e tasse non dovute	5.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale	144.346,11	15.833,00	15.833,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali del 12/02/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 sarà approvata con specifico atto di Giunta, prima dell'approvazione del bilancio. In ogni caso i contenuti dello stesso, secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173, sono stati già inseriti nella Nota di aggiornamento al D.U.P. 2019-2021.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 06/03/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019-2021 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

I contenuti di tale piano sono stati ricompresi nel D.U.P. 2019-2021.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Il Piano è stato ricompreso nella Nota di aggiornamento al D.U.P. 2019-2021.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Il Piano è stato ricompreso nella Nota di aggiornamento al D.U.P. 2019-2021.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in

modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821)**.

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 8.000,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	5.001.000,00	4.994.000,00	4.994.000,00	4.994.000,00
TASI	124.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
TARI	3.886.762,89	3.857.342,00	3.857.342,00	3.857.342,00
Totale	9.011.762,89	8.981.342,00	8.981.342,00	8.981.342,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 3.857.342,00, corrispondente a quanto già presente nel bilancio pluriennale 2018-2020. La previsione dovrà essere aggiornata con apposita variazione al bilancio non appena verrà acquisito il PEF approvato da ATERSIR.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **non ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 223.000,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis). A carico del bilancio comunale sono stati accantonati ulteriori € 204.000,00.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);

Altri Tributi	Esercizio 2018 (asestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	74.000,00	71.000,00	71.000,00	71.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	74.000,00	71.000,00	71.000,00	71.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	106.091,95	21.471,89				
IMU	767.804,21	705.904,61	37.000,00			
TASI	3.241,79	2.546,69				
ADDIZIONALE IRPEF	11.565,03	291,72				
TARI	8.682,43	0,00				
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'			21.000,00			
ALTRI TRIBUTI						
Totale	897.385,41	730.214,91	58.000,00	0,00	0,00	0,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)		873.896,16	0,00	0,00	0,00	0,00

I residui ICI ed IMU sono stati oggetto di accantonamento in avanzo 2017 a FCDE per l'intero credito rimasto da riscuotere.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	204.791,17	0,00	0,00
2018 (assestato o rendiconto)	46.306,18	0,00	46.306,18
2019 Prev.ne	116.500,00	0,00	0,00
2020 Prev.ne	145.000,00	0,00	0,00
2021 Prev.ne	145.000,00	0,00	0,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinate esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	827.540,00	827.540,00	827.540,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	2.770.460,00	2.770.460,00	2.770.460,00
TOTALE SANZIONI	3.598.000,00	3.598.000,00	3.598.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.760.000,00	1.760.000,00	1.760.000,00
Percentuale fondo (%)	48,92%	48,92%	48,92%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE **ha** tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 211.370,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 1.415.260,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta da adottare entro la data di approvazione del Bilancio la somma di euro 1.838.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12-ter e 208, comma 4 e comma 5-bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta destinerà euro 52.842,50 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 990.644,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 635.986,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	182.395,40	165.556,33	165.556,33
TOTALE PROVENTI DEI BENI	224.395,40	207.556,33	207.556,33
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	138.121,00	140.036,00	147.104,00
Percentuale fondo (%)	61,55%	67,47%	70,87%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati	32.813,88	110.178,84	29,78%
Mense scolastiche	790.000,00	847.549,12	93,21%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi			n.d.
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi	13.000,00	29.014,82	44,80%
Totale	835.813,88	986.742,78	84,70%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido						
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati	32.813,88					
Mense scolastiche	790.000,00	111.000,00	790.000,00	124.000,00	790.000,00	140.000,00
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi						
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Altri servizi						
TOTALE	822.813,88	111.000,00	790.000,00	124.000,00	790.000,00	140.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione da approvare in Consiglio Comunale nella medesima seduta di approvazione del Bilancio di previsione e che sarà allegata al bilancio stesso, determinerà la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 84,70 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 111.000,00.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	2.485.581,70	2.462.938,05	2.486.870,00	2.486.870,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	287.094,93	290.114,90	292.114,90	292.114,90
103	Acquisto di beni e servizi	9.792.735,84	9.266.269,14	8.937.572,71	8.937.945,34
104	Trasferimenti correnti	5.120.820,97	4.524.328,26	4.601.511,98	4.214.925,74
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	357.499,69	755.618,90	812.557,06	783.661,18
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	21.000,00	6.000,00	5.000,00	5.000,00
110	Altre spese correnti	1.913.621,77	2.907.896,97	2.867.661,97	2.788.921,56
Totale		19.978.354,90	20.213.166,22	20.003.288,62	19.509.438,72

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021 tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	4.444.592,58	2.462.938,05	2.486.870,00	2.486.870,00
Spese macroaggregato 103	8.202,07			
Irap macroaggregato 102	267.706,90	166.134,90	168.134,90	168.134,90
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: Buoni pasto all 'Unione e comune/TFM SINDACO/Elezioni com.li	1.802,12	35.367,56	35.367,56	35.367,56
Altre spese: D.Lgs. 163 su altri intervent idi bilancio	5.639,26			
Altre spese: trasferiment iad Ent iCONVENZIONI/LPU	31.674,39	30.269,00	27.269,00	27.269,00
Altre spese: quota spesa ASP	14.861,98	170.078,53	170.078,53	170.078,53
Altre spese: spesa compartecipazione all'UNIONE		2.175.876,50	2.175.876,50	2.175.876,50
Totale spese di personale (A)	4.774.479,30	5.040.664,54	5.063.596,49	5.063.596,49
(-) Component iescluse (B) COMUNE	339.829,12	438.058,13	463.990,08	463.990,08
(-) Component iescluse (B) UNIONE		197.103,97	197.103,97	197.103,97
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.434.650,18	4.405.502,44	4.402.502,44	4.402.502,44

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 4.434.650,18.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di €12.091,20. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente non rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare, le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa oggetto di limitazione	Nomativa di riferimento per limite di spesa	Rendiconto 2009 (impegnato)	Riduzione disposta ex lege	Limite di spesa ex lege	Previsione 2019 (soggetta a limite)	Previsione 2020 (soggetta a limite)	Previsione 2021 (soggetta a limite)
Studi e consulenze esterne	- Art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010 - D.L. n. 66/2014	60.456,00	80,00%	12.091,20	12.091,20	12.091,20	12.091,20
Relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza	Art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010	48.693,50	80,00%	9.738,70	9.738,70	9.738,70	9.738,70
Sponsorizzazioni	Art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010	-	100,00%	-	-	-	-
Missioni	Art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010	21.950,00	50,00%	10.975,00	3.900,00	3.900,00	3.900,00
Formazione	Art. 6, comma 13, D.L. n. 78/2010	14.987,61	50,00%	7.493,81	6.995,97	6.500,00	6.500,00
Totale		146.087,11		40.298,71	32.725,87	32.229,90	32.229,90

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, con metodi differenti secondo la tipologia di entrata tra quelli sottoindicati

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente in alcune entrate, mentre in altre è stato accantonato l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul FCDE.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.857.342,00	362.300,85	427.000,00	64.699,15	11,07%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.801.395,40	1.771.448,40	2.038.521,00	267.072,60	42,46%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	8.658.737,40	2.133.749,25	2.465.521,00	331.771,75	28,47%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.658.737,40	2.133.749,25	2.465.521,00	331.771,75	28,47%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.857.342,00	404.924,48	427.000,00	22.075,52	11,07%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.784.556,33	1.967.350,95	2.056.036,00	88.685,05	42,97%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	8.641.898,33	2.372.275,43	2.483.036,00	110.760,57	28,73%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.641.898,33	2.372.275,43	2.483.036,00	110.760,57	28,73%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.857.342,00	426.236,29	427.000,00	763,71	11,07%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.784.556,33	2.069.618,35	2.081.104,00	11.485,65	43,50%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	8.641.898,33	2.495.854,64	2.508.104,00	12.249,36	29,02%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.641.898,33	2.495.854,64	2.508.104,00	12.249,36	29,02%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 65.000,00 pari allo 0,32 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 59.250,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 59.250,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti i seguenti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.367,56	3.367,56	3.367,56
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.367,56	3.367,56	3.367,56

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Si segnala che la Giunta Comunale non ha accantonato nessuna posta a copertura di perdite organismi partecipati, benché non sia stato ancora approvato il bilancio consolidato del Gruppo Pubblica Amministrazione per i rilievi sollevati dal sottoscritto organo di revisione, e dai revsori e collegi sindacali delle società SOELIA S.p.A. e Soenergy S.p.A..

A queste società il Sindaco ha chiesto una riclassificazione, il giorno 1 febbraio 2019.

Viste le considerazioni espresse nel Verbale del 26 novembre 2018, che hanno portato a esprimere "parere contrario" al Bilancio Consolidato dell'Ente, si ritiene NECESSARIO accantonare a copertura di perdite organismi partecipati tutto l'avanzo disponibile.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2-quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente e il relativo documento è allegato al Bilancio di Previsione.

Dai bilanci ad oggi disponibili, non risultano società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato presentino perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 del *codice civile* e/o all'art. 2482-ter del *codice civile*. **Valgono le stesse considerazioni espresse poso sopra per quanto riguarda il fondo copertura di perdite organismi partecipati.**

Adeguamento statuti

Dalla verifica in materia di adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016, risulta *che le* società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune: Acosea Impianti S.r.l., Delta 2000 soc.cons.a r.l., Lepida S.p.A., S.I.PRO S.p.A e Secif S.r.l. hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016, mentre sono in fase di adeguamento alle disposizioni del suddetto decreto gli statuti delle società controllate Soelia S.p.A. e Soenergy S.r.l e a tal riguardo si precisa quanto segue:

- Soelia S.p.A. ha trasmesso con Prot. n. 304 del 08/01/2019 una proposta di modifica dello Statuto. Le modifiche statutarie saranno sottoposte al Consiglio nella prossima seduta utile;
- Soenergy S.r.l. ha trasmesso con Prot. n. 3079 del 12/02/2019 una proposta di modifica dello Statuto contestualmente ad un progetto di sostenibilità riguardante la separazione delle attività aziendali afferenti la gestione dei servizi pubblici locali e le attività strumentali in house providing, da quelli aventi natura commerciale.

Accantonamento a copertura di perdite

Non risultano dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, e non si è in grado di rilevare se sono presenti risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 28/09/2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

A tal riguardo, il Comune ha proceduto alla dismissione delle seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
Terre S.r.l.	90,00%	Sussistenza del requisito del fatturato medio inferiore a 500.000 euro nel triennio 2013-2015. Possibilità di trasferire la funzione ad un'altra società partecipata ovvero a Soelia che già si occupa di servizi pubblici locali	Scioglimento e messa in liquidazione	D.C.C. n. 36 del 21/04/2017	Cessione contratti di lavoro con consenso dei lavoratori
Soelia Officine S.r.l.	100,00%	La società non soddisfa il requisito di cui all'art. 20, comma 2, lett. a), in quanto la società Soelia Officine S.r.l. ha natura commerciale strumentale nei confronti della controllante Soelia, essendo il soggetto che si occupa di fornire alla stessa e alle società del gruppo servizi manutentivi per i mezzi operativi e per gli autoveicoli ed al contempo opera sul mercato offrendo al pubblico servizi di assistenza, manutenzione e revisione dei mezzi. Per un paio di anni la società ha conseguito risultati di esercizio negativi	Fusione per incorporazione	D.C.C. n. 37 del 21/04/2017	Absorbimento del personale in Soelia S.p.A.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, entro il 31/12/2018, con proprio provvedimento motivato, deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 18/12/2018, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 21/01/2019 attraverso il Portale ConTe ed è in corso la trasmissione alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato (all'interno del D.U.P. 2019-2021), obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

Bilancio di Previsione Equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Ut ilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	205.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	643.407,14	2.560.209,35	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.747.889,50	1.724.099,98	157.269,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti indirettamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	8.269,78	8.269,78	8.269,78
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	2.760.209,35	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	635.986,00	658.486,00	658.486,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	5.473.803,51 0,00	4.934.525,55 0,00	807.486,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	440,14	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-10.440,14	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Limitazione acquisto immobili

Nessuna spesa prevista

INDEBITAMENTO

I revisori hanno verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale delle rate di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	18.833.096,43	17.165.294,40	16.748.492,42	18.145.785,95	16.999.442,36
Nuovi prestiti (+)	0,00	476.341,15	2.560.209,35	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.562.298,14	893.143,13	1.162.915,82	1.146.343,59	1.184.900,83
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	105.503,89	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	17.165.294,40	16.748.492,42	18.145.785,95	16.999.442,36	15.814.541,53
Nr. Abitanti al 31/12	21.521	21.429	21.429	21.429	21.429
Debito medio per abitante	797,607	781,58	846,79	793,29	738,00

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	317.680,23	357.499,69	755.618,90	812.557,06	783.661,18
Quota capitale	1.562.298,14	893.143,13	1.162.915,82	1.146.343,59	1.184.900,83
Totale fine anno	1.879.978,37	1.250.642,82	1.918.534,72	1.958.900,65	1.968.562,01

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 755.618,90, 812.557,06 e 783.661,18 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	317.680,23	357.499,69	755.618,90	812.557,06	783.661,18
Contributi erariali in c/interessi su mutui	8.269,78	8.269,78	8.269,78	8.269,78	8.269,78
Interessi passivi al netto dei contributi erariali in c/interessi su mutui	309.410,45	349.229,91	747.349,12	804.287,28	775.391,40
entrate correnti	19.193.674,29	22.686.069,81	22.918.340,34	22.918.340,34	22.918.340,34
% su entrate correnti	1,66%	1,58%	3,30%	3,55%	3,42%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione di alcuni interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente erogati i contributi previsti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come

disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n.145/2018;
- **ha esaminato il regolamento di contabilità, con specifico riferimento all'art. 8 rubricato "Predisposizione ed approvazione del Bilancio di Previsione" e la tempistica di approvazione dello stesso, ed evidenzia che i termini e i tempi per la messa a disposizione della documentazione non sono rispettati. Il bilancio, completo di tutti i suoi allegati, deve essere messo a disposizione del consiglio e a questo presentato, almeno 20 giorni prima della data di approvazione. I consiglieri, dopo la presentazione, hanno 10 giorni di tempo per proporre emendamenti, al termine dei quali si può passare all'approvazione del Bilancio stesso.**

Anche l'art. 174 del d.lgs. n. 267/2000 dispone che "Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno. Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio".

Che cosa accade se il termine per il deposito della documentazione a favore dei consiglieri non viene rispettato?

Secondo il TAR Lombardia, sez. III Milano, sent. 13 giugno 2017 n. 1330, il mancato rispetto del termine determina un *vulnus* alle loro prerogative (cfr. Tar Napoli sez. I 29 maggio 2017 n. 2844), dovendosi ritenere tali termini funzionali all'esercizio incomprimibile del *munus publicum* ricoperto (Tar Molise 11 aprile 2017 n. 133). Di conseguenza, il consigliere comunale può adire il giudice amministrativo per ottenere l'annullamento della delibera consiliare di approvazione.

- Ed esprime, pertanto, **parere con riserva** sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati, su specifiche problematiche emerse nel corso dell'analisi, sulla proposta di bilancio presentata dalla giunta e sui documenti allegati, per i seguenti motivi:

Non siamo in grado di valutare nel complesso la situazione del bilancio delle società partecipate, nello specifico SOELIA SpA e Soenergy SpA, anche sulla base dei rilievi evidenziati nel nostro Verbale del 26 novembre 2018 con il quale abbiamo espresso "parere contrario" al bilancio Consolidato del Gruppo PA;

Riteniamo opportuno, vista la carenza di notizie e le valutazioni sopra esposte, che sia effettuata una quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali, nello specifico **al fondo copertura di perdite organismi partecipati, di importo che riteniamo essere prudenziale, pari all'avanzo disponibile.**

L'ORGANO DI REVISIONE